



Conciliazione
Protocollo d'intesa per la costituzione della
"Rete regionale a sostegno della conciliazione
dei tempi di vita e di lavoro"

CONSIDERATO CHE

- L'Unione Europea nel Vertice di Lisbona ha attribuito al tema della Conciliazione una valenza strategica per lo sviluppo economico e la crescita occupazionale;
- Le politiche di conciliazione necessitano di varie strategie combinatorie al fine di creare un'integrazione fra i sistemi e una rete tra i servizi a livello territoriale;
- è fondamentale mettere a sistema le azioni e le buone prassi realizzate al fine di avanzare nell'elaborazione delle politiche di genere;
- molte sono le risorse informative che riguardano la conciliazione presenti nel territorio regionale, in sedi, organizzazioni e associazioni diverse;
- è necessario promuovere una maggior visibilità e facilitare l'accesso alle informazioni per l'utenza attraverso la condivisione e lo scambio delle attività realizzate dai diversi soggetti istituzionali, pubblici e privati, associazioni, ecc..

PREMESSO CHE

- L'Associazione Centro documentazione donna di Modena ha gestito i progetti "TEMPOPERMETTENDO. LA RETE REGIONALE DEGLI SPORTELLI E DEI SERVIZI A SOSTEGNO DEI BISOGNI DI CONCILIAZIONE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Emilia Romagna (RIF.PA 2006-0350/RER OB.3 E1) e "CONCILIAZIONE: Rete

regionale a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro” (Rif. PA 2004 801/RER Ob.3 E1), finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Emilia Romagna e in tale ambito ha verificato la disponibilità da parte dei diversi soggetti aderenti a costituire formalmente la Rete oggetto del presente Protocollo d’intesa, in continuità con le sperimentazioni e le attività avviate dal Centro documentazione donna, sin dal 2001, con i progetti “Sistema regionale di sportelli integrati per lo sviluppo di una cultura di genere” (rif. 2001-1223/Rer ob.3/E1) e “PENELOPE: Rete regionale di Sportelli Donna. Servizi integrati per la conciliazione” (rif. 2003-175/Rer ob.3 E1)

I soggetti aderenti al presente Protocollo manifestano la volontà di:

- contribuire allo sviluppo del portale www.tempopermettendo.info quale rete regionale a sostegno della conciliazione, mettendo in comune le risorse informative di propria competenza;
- sperimentare un sistema organizzativo a rete per l’integrazione dei diversi servizi (sportelli donna, centri per l’impiego, centri per le famiglie, ecc.) che agiscono trasversalmente sul tema della conciliazione e che concorrono alla definizione delle politiche di conciliazione, attraverso una forma di *governance*.

Tutto ciò premesso, i soggetti indicati

CONVENGONO

- 1) di mettere a disposizione il proprio patrimonio di risorse informative a partire dalle tematiche di intervento prescelte in un’ottica di razionalizzazione e integrazione delle reciproche specializzazioni;
- 2) di sperimentare il modello di funzionamento della rete;
- 3) di sensibilizzare, attraverso seminari e laboratori, gli operatori e le operatrici dei servizi della rete sui temi della conciliazione;
- 4) di diffondere e valorizzare la conoscenza del portale www.tempopermettendo.info;
- 5) di stimolare l’adesione e la collaborazione di ulteriori soggetti che operano nella Regione Emilia Romagna in settori specifici o trasversali alla conciliazione, sia in temi di servizi che di politiche;
- 6) qualificare e implementare le attività già avviate in collaborazione elaborando altri progetti analoghi allo scopo di attivare risorse regionali e/o cofinanziate con fondi comunitari;

- 7) di individuare per ogni soggetto aderente al presente protocollo un/una referente per la partecipazione agli organismi di gestione e di impegnarsi alla sua sostituzione qualora si renda necessario.

ORGANISMI DI COORDINAMENTO

Ente promotore: Centro documentazione donna di Modena

Coordinamento tecnico operativo: il coordinamento tecnico operativo è composto da un/una referente operativo indicati/e da ogni soggetto aderente al presente protocollo, che abbia uno sportello attivo.

I compiti di detto Organismo sono:

- definire i contenuti delle informazioni da diffondere attraverso il portale per la Conciliazione;
- contribuire all'aggiornamento delle Banche Dati del portale;

Il Comitato di coordinamento si impegna a riunirsi almeno due volte l'anno e, ove lo ritenga opportuno, può costituire al suo interno gruppi di lavoro su temi specifici.

Le riunioni del Coordinamento tecnico operativo sono aperte a tutti gli altri aderenti alla Rete.

Comitato di indirizzo: il comitato di indirizzo è composto da un/una rappresentate politico per ogni soggetto aderente al presente protocollo.

I compiti di detto Organismo sono:

- promuovere e consolidare la cooperazione al progetto di altri soggetti coinvolti a livello locale nelle politiche di conciliazione;
- monitorare e valutare l'andamento delle attività

Modena, _____